REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/44 DEL 19.5.2011

Oggetto: **Legge 28 novembre 1965, n. 1329 - cosiddetta "SABATINI", concernente provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili. Modifica delle direttive di attuazione.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale richiama all'attenzione della Giunta regionale la deliberazione n. 51/11 del 17.11.2009, con la quale sono state approvate le direttive di attuazione di cui alla Legge 28 novembre 1965, n. 1329 (legge Sabatini).

L'aiuto previsto dalla legge n. 1329/1965 consiste nella concessione di contributi in conto interessi alle piccole e medie imprese attive nella produzione, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed alle imprese agromeccaniche, sui finanziamenti per l'acquisto o la locazione finanziaria di macchine utensili o di produzione (impianti, macchine agricole, macchinari in genere legati alla produzione agricola od alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, compresi hardware e software), il cui utilizzo sia strettamente funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa.

A fronte di un contratto di compravendita o locazione di macchine, garantito da privilegio, l'acquirente ottiene quale agevolazione lo sconto degli effetti rilasciati. Il contributo è pari al 100% del tasso di riferimento, fermo restando che l'intensità lorda dell'aiuto non può superare il 40% del valore degli acquisti, ovvero il 50% se il richiedente opera in zona svantaggiata; nel caso in cui il richiedente rivesta la qualifica di giovane agricoltore il contributo è elevato del 10%.

La deliberazione n. 51/11 del 17.11.2009 e le Direttive di attuazione sono state notificate alla U.E. ai sensi del Reg. CE n. 800/2008 e sono state registrate come aiuto di stato con i seguenti numeri di identificazione:

- Aiuto n. X 206/2010;
- Aiuto n. XA 31/2010.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale informa che al momento dell'approvazione delle citate direttive non era stato ancora individuato il soggetto gestore dell'intervento, in attesa che venisse avviata la relativa procedura ad evidenza pubblica da parte del competente

Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio. Tuttavia, con nota n. 4640/IV.6.5 del 28.6.2010, concernente "Procedure di affidamento del servizio di gestione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese. Atto di indirizzo", l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio segnalava l'opportunità di privilegiare l'affidamento diretto in house per gli interventi di sostegno alle imprese in luogo della selezione mediante gara delle Banche o Intermediari finanziari. Nella stessa nota, si sottolineava il completamento della procedura di trasformazione della SFIRS S.p.a. in organismo in house (formalizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 27.4.2010); tra le finalità di tale organismo figura anche lo svolgimento dell'attività istruttoria inerente la gestione degli strumenti di agevolazione e degli interventi pubblici nel sistema produttivo isolano.

L'Assessore prosegue informando la Giunta regionale che sulla base degli orientamenti espressi dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, gli uffici della Direzione Agricoltura hanno attivato una interlocuzione con la SFIRS al fine di verificare la percorribilità dell'affidamento in house e che tale interlocuzione ha avuto esito positivo. In fase di perfezionamento degli accordi con SFIRS è emersa, peraltro, la necessità di modificare le direttive di attuazione della legge Sabatini, relativamente alla modalità di erogazione del contributo, poiché l'erogazione in unica soluzione, in via anticipata, all'impresa beneficiaria, successivamente al provvedimento di concessione dell'intervento, non garantisce a sufficienza l'Ente erogatore, circa il recupero del contributo, in caso di insolvenza del pagamento rateale.

Inoltre è stata rilevata la inopportunità della costituzione del Comitato di Gestione, poiché non conforme al dettato legislativo dell'art. 1 della L.R. n. 1/2006, che ha abrogato tutti i comitati deliberanti istituiti presso i soggetti gestori, le cui spese gravavano sui fondi.

In modo più specifico si propone di cancellare, a pag. 1 delle Direttive riguardanti il Soggetto Gestore le parole "Sulla concessione delle agevolazioni delibera un Comitato di gestione, che sarà composto da un rappresentante del Soggetto Gestore convenzionato (esterno ed indipendente rispetto a quest'ultimo) e da tre rappresentanti dell'Amministrazione regionale, di cui uno in qualità di Presidente" e a pag. 4 delle Direttive di sostituire, alle parole "Il contributo è erogato in unica soluzione in via anticipata all'impresa beneficiaria, acquirente o locataria, successivamente al provvedimento di concessione dell'intervento", le parole "Il contributo in conto interessi sarà liquidato all'impresa beneficiaria con scadenza semestrale a seguito del regolare rimborso delle rate e/o canoni di locazione finanziaria e/o effetti cambiari del periodo di riferimento. L'erogazione avverrà dietro presentazione di idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento della rata (attestazione bancaria, RID, contabile bonifico, effetti quietanzati)".

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, udito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di individuare la SFIRS quale soggetto attuatore dell'intervento di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (legge Sabatini);
- di cancellare, a pag. 1 delle Direttive riguardanti il Soggetto Gestore le parole "Sulla concessione delle agevolazioni delibera un Comitato di gestione, che sarà composto da un rappresentante del Soggetto Gestore convenzionato (esterno ed indipendente rispetto a quest'ultimo) e da tre rappresentanti dell'Amministrazione regionale, di cui uno in qualità di Presidente";
- di sostituire, a pag. 4 delle Direttive di attuazione, le parole "Il contributo è erogato in unica soluzione in via anticipata all'impresa beneficiaria, acquirente o locataria, successivamente al provvedimento di concessione dell'intervento" con le parole "Il contributo in conto interessi sarà liquidato all'impresa beneficiaria con scadenza semestrale a seguito del regolare rimborso delle rate e/o canoni di locazione finanziaria e/o effetti cambiari del periodo di riferimento. L'erogazione avverrà dietro presentazione di idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento della rata (attestazione bancaria, RID, contabile bonifico, effetti quietanzati)";
- di riapprovare le Direttive modificate nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Quinta commissione consiliare in attuazione dell'art. 3 della legge regionale n. 22 del 29.11.2002.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci